



ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE
Unità Organizzativa “Presidio alle Politiche Attive Forestali e Montane”
Struttura “Sistemi Agroforestali Lombardia Est e Biodiversità”

BANDO DI ASTA PUBBLICA CON PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI GESTIONE PER LA CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA MALGA VESTA DI CIMA DI PROPRIETA' DI REGIONE LOMBARDIA IN COMUNE DI GARGNANO (BS).

Foresta di Lombardia Gardesana Occidentale

Procedura art. 6 del D. lgs. 18/05/01 n. 228 e L.R. 2 dicembre 1994 n. 36 e successive modifiche e integrazioni

Data di pubblicazione Bando: **08/03/2023.**

Termine di presentazione delle offerte e scadenza: entro le ore 16.30 del giorno 06/04/2023.

In esecuzione della **delibera del Consiglio di Amministrazione di ERSAF n. IV/320 del 30 novembre 2022**, si **intende procedere all'asta pubblica** per la concessione della Malga Vesta di Cima con annessa struttura per l'alloggio e ricovero animali sita nella Foresta Demaniale Regionale Gardesana Occidentale in Comune di Gargnano (BS), per l'esercizio dell'attività di alpeggio.

1) OBIETTIVI GENERALI E OTTIMALI DELLA CONCESSIONE

Gli **obiettivi generali** che ERSAF intende perseguire con la concessione sono i seguenti:

1. governare il paesaggio degli alpeggi armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro-zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile;
9. sviluppare attività e modelli produttivi ambientalmente ed economicamente sostenibili;
10. assicurare la buona gestione delle aree pascolive per la conservazione del paesaggio e della biodiversità;
11. valorizzare le risorse foraggere delle Foreste demaniali regionali;
12. attuare gli obiettivi e le finalità sanciti dalla Carta delle Foreste;

Gli **obiettivi prioritari** individuati al fine di **ottimizzare** l'utilizzazione dei beni oggetto di concessione sono:

- a) Sviluppo di partenariato economico e sociale con il territorio;
- b) Manutenzione ambientale;
- c) Conduzione diretta da parte dei concessionari;
- d) Aderire alle iniziative di Regione Lombardia ed ERSAF per la promozione e valorizzazione del sistema Alpeggi e dei Rifugi e della Rete Escursionistica Lombarda (REL);
- e) Avvio, in sinergia con ERSAF, di eventuali **attività pilota-dimostrative** sia in ambito agro-zootecnico-lattiero-caseario che ambientale.

2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'alpeggio interessa una superficie complessiva di circa **ha 60,00** di cui circa **ha 28,00** di superficie pascolabile con pendenza media del 30%, servito da strada silvo-pastorale. La superficie indicata a pascolo non è probatoria dell'effettiva area computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dal concessionario, ma ha solo valore ricognitivo e conoscitivo, utile alla definizione del carico ottimale.

L'altitudine prevalente è di 1.300 m. s.l.m.

Nella Malga è presente n. 1 stazione con la presenza di fabbricati utilizzabili per l'alloggio dei **monticatori**, il **ricovero** degli animali, **con l'attuale esclusione della possibilità della trasformazione del latte**.

Il fabbricato oggetto di concessione risulta a norma per ciò che concerne gli impianti termico, idrico sanitario ed elettrico e risulta completo di arredamenti e attrezzature.

Eventuali ulteriori arredi, attrezzature, corredi di qualsiasi natura o l'esecuzione di piccole opere edili ritenute utili o necessarie per l'esercizio dell'attività agrituristica e d'alpeggio - come pure per eventuali attività complementari - sono da intendersi ad esclusiva cura e spese del concessionario, ciò non comportando onere alcuno a carico di ERSAF.

In via del tutto eccezionale, potranno riconoscersi - a scomputo del canone di concessione - eventuali spese sostenute per particolari acquisti e/o opere, preventivamente autorizzate da ERSAF, le quali saranno da intendersi di proprietà esclusiva di parte concedente.

I beni in argomento saranno **concessi** nello **stato di fatto** in cui si trovano, ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula "visto e piaciuto" per averne effettuata - in loco - diretta constatazione e per la quale si formulerà opportuno verbale di consegna.

3) DEFINIZIONI

Ai seguenti termini sono attribuiti i significati letterali di seguito indicati:

Malga/Alpe: è l'insieme dei fattori produttivi fissi e mobili (terreni, edifici, attrezzature, impianti, infrastrutture,) organizzati in una o più "stazioni" per la monticazione degli animali e per un periodo non inferiore a 60 giorni, attraverso l'utilizzo razionale delle superfici pascolabili per il bestiame, le infrastrutture, i fabbricati, gli impianti per l'alloggio del personale, per la trasformazione del latte e la conservazione dei formaggi, per la vendita diretta, per l'esercizio delle attività agrituristiche e della didattica.

Commissione giudicatrice: organo composto da esperti e tecnici, che ha il compito di esaminare e valutare sulla base di parametri di valutazione indicati negli atti di gara, le offerte presentate e di proporre, ai fini dell'aggiudicazione, i punteggi e i giudizi conclusivi per quanto concerne gli aspetti tecnici ed economici.

Offerta economicamente vantaggiosa: criterio di aggiudicazione basato sull'idoneità tecnico-economica, che deve essere rapportata alla natura ed all'importo della prestazione oggetto della gara, per cui la scelta dell'offerta non è affidata al mero ribasso del prezzo, ma coinvolge la valutazione comparativa di altri elementi della prestazione attinenti al termine di esecuzione e di consegna, al merito tecnico, alla qualità della Proposta di Gestione.

Offerta: l'insieme dei documenti che costituiscono la domanda da presentare per la partecipazione al presente bando di gara.

Proposta di Gestione: è il documento che descrive le **modalità di gestione** dell'alpe/malga, le **attività** che si intendono attuare, gli eventuali **investimenti** e i **programmi** in collaborazione con i partner sul territorio. La struttura del documento è definita come da Allegato 3.

Impegni Gestionali: obblighi del concessionario derivanti dalla Proposta di Gestione presentata in sede di offerta.

Fascicolo aziendale: il documento cartaceo ed elettronico in cui sono contenuti tutti i dati dichiarati dall'azienda, controllati ed accertati in modo univoco attraverso il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) elaborato dall'Organismo Pagatore.

4) CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La Malga Vesta di Cima ricade in un ambito di particolare rilevanza ambientale, **Siti di Natura 2000**, e pertanto, il concessionario dovrà adeguare la sua attività agli indirizzi e alle norme che regolano tali aree.

Il carico ottimale è di **25 UBA di animali non in lattazione** di ovi-caprini in prevalenza, equidi, bovini.

Il concessionario è obbligato a mantenere il carico ottimale così definito per l'intera durata del periodo di monticazione minimo fissato in giorni 70 gg.

La durata della concessione è stabilita in anni 6, comprendenti sei stagioni di pascolo, per il periodo 2023/2028: la concessione decorrerà dalla data della sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 dicembre 2028, con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori anni 6.

Il canone di concessione posto a base d'asta è di € 2.000,00 (diconsi euro duemila/00); le offerte dovranno essere in aumento. Non sono ammissibili proposte a ribasso rispetto al canone posto a base d'asta.

La presentazione dell'offerta economica redatta secondo indicazioni diverse da quelle riportate nel presente bando è **motivo di esclusione** dalla procedura di concessione.

È prevista la possibilità per il concessionario di **detrarre** dall'importo dovuto a titolo di canone annuo di un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione per migliorie del fabbricato oggetto di concessione, preventivamente concordate e autorizzate da ERSAF.

Ai partecipanti alla gara è richiesta la presentazione di una Proposta di Gestione vincolante sulla base degli **obiettivi generali e prioritari** indicati all'articolo 1.

La concessione è regolamentata da apposito Capitolato di Concessione e specifico Contratto riportante, tra l'altro, **premialità per obiettivi gestionali e penalità per inadempienze**.

Risoluzione

ERSAF può disporre la risoluzione della Concessione in caso di gravi e persistenti violazioni degli obblighi derivanti dalla concessione stessa.

Il Concessionario, oltre a rispondere dei danni causati dall'inadempimento, è tenuto a rimettere subito a disposizione di ERSAF, i beni necessari a garantire con continuità, efficacia ed efficienza la gestione dei beni dati in concessione, con riconoscimento delle sole spese sostenute, documentate e preventivamente autorizzate.

Il Concessionario che intende recedere anticipatamente dal contratto di concessione dovrà dare congruo preavviso di almeno 6 (sei) mesi, onde consentire al concedente di individuare un nuovo concessionario, fatto salvo il pagamento del canone e degli altri oneri sino all'insediamento di altro operatore.

Controversie

Qualora sorgano controversie, di natura sia tecnica sia giuridica, tra il Concedente ed il Concessionario, ciascuna parte potrà notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni precisandone la natura e l'oggetto. Le parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza.

Nel caso in cui il tentativo di composizione amichevole non abbia esito positivo entro 30 giorni dalla data di notifica della prima contestazione via PEC, la parte che ne avrà interesse potrà rimettere la controversia alla cognizione del Foro di Milano.

5) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara, i soggetti che, **alla data della presentazione della domanda di partecipazione** al presente Bando di Concessione **possiedono, a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

a) Impresa agricola individuale ad indirizzo zootecnico:

- essere titolare di **partita IVA**;
- iscrizione al **Registro delle Imprese della Camera di Commercio** (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "Coltivatori diretti");
- possesso della **qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)**, di cui al d. lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 17/03/2021, n. XI/4416 e successive);
- DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione.

b) Società agricola ad indirizzo zootecnico:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “Imprese agricole”);
- possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d. lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 17/03/2021, n. XI/4416 e successive);
- DURC (Documento Unico Regularità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione.

c) Società cooperativa ad indirizzo zootecnico:

- **titolare di partita IVA;**
- iscritta **all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo**, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento propri o conferiti dai soci;
- possesso della **qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)**, di cui al d. lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 17/03/2021, n. XI/4416 e successive);
- DURC (Documento Unico Regularità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione.

d) Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS):

- Imprese di cui sopra comprendenti almeno un imprenditore agricolo con qualifica di IAP di cui al d. lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 17/03/2021, n. XI/4416);
- DURC (Documento Unico Regularità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione di tutte le aziende aderenti.

In caso di Associazione Temporanea **costituenda**, i soggetti della associazione devono produrre, in sede di offerta, dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo e a conferire in un unico atto, **mandato speciale con rappresentanza**, ai sensi della normativa in vigore, **al soggetto designato quale capofila** e coincidente con il soggetto che gestirà l'attività d'alpeggio in qualità di **Capo Malga**.

Il suddetto Capo Malga formula e presenta l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di aggiudicazione, l'Associazione Temporanea dovrà presentare, entro 7 giorni copia autentica dell'atto costitutivo ai fini della sottoscrizione del contratto di concessione.

In caso di associazione **costituita**, andrà presentata, in sede di offerta, copia autentica dell'atto costitutivo e del **mandato speciale con rappresentanza conferito al soggetto capofila**, contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti temporanei.

Il soggetto capofila assume il ruolo di **Capo Malga**, che dovrà coincidere con il soggetto che gestirà in prima persona l'attività d'alpeggio, il quale formulerà e presenterà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'Associazione Temporanea d'Impresa o Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), dovrà essere costituita per un periodo di **almeno 6 (sei) anni**, decorrenti dalla data della sottoscrizione del Contratto di concessione e **sino a ulteriori 4 (quattro) mesi successivi alla scadenza naturale del Contratto di concessione**.

In caso di **recesso dell'azienda mandante**, l'azienda capofila è tenuta a continuare l'esecuzione del contratto, previa immediata sostituzione dell'impresa receduta con altra impresa, che abbia i medesimi requisiti che garantiscano il mantenimento degli impegni assunti in sede di gara.

Non possono partecipare alla presente procedura di concessione, i soggetti già concessionari di alpi/malghe di proprietà regionale, che non siano in regola con il pagamento del canone di concessione e/o di ogni altra obbligazione contrattuale e/o che abbiano avuto/abbiano un contenzioso con ERSAF.

I soggetti già concessionari di alpi/malghe di proprietà regionale che nell'ultimo triennio non hanno ottemperato compiutamente alle obbligazioni contrattuali ma che hanno comunque provveduto a sanare la propria posizione nei confronti di ERSAF, sono ammessi a partecipare alla presente procedura ma senza vedersi riconosciuta da ERSAF la premialità conseguibile con la "Valutazione dell'attività d'alpeggio".

6) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

La documentazione amministrativa da presentare è costituita da:

- A) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** resa ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante/capofila, e mandanti ATI/ATS debitamente sottoscritta (Allegato 2);

Alla dichiarazione andrà allegata, la **seguinte documentazione**:

- **per ditta individuale:**

copia carta d'identità, fronte retro, in corso di validità;

- **per le società agricole:**

copia carta d'identità, fronte retro, in corso di validità del legale rappresentante;

elencazione dettagliata di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);

copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata;

- **per le cooperative agricole:**

copia carta d'identità, fronte retro, in corso di validità del legale rappresentante;

atto costitutivo ed elenco soci;

- **per Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo già costituite:**

copia carta d'identità, fronte retro, in corso di validità del capofila;

copia di scrittura privata autenticata con conferimento mandato speciale con rappresentanza al soggetto capofila.

- **per Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo da costituire:**

copia carta d'identità, fronte retro, in corso di validità del capofila;

elencazione dettagliata di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);

dichiarazione congiunta d'impegno a costituirsi in associazione temporanea e conferire in un unico atto, **mandato speciale con rappresentanza** al soggetto designato capo fila, in caso di aggiudicazione;

- B) Fascicolo aziendale** completo e aggiornato dell'operatore richiedente ed eventualmente **di tutte le imprese** costituenti/mandanti l'ATI/ATS;
- C) Certificato di attribuzione IAP;**
- D) DURC** (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità, di tutte le imprese partecipanti.

7) CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

La domanda di concessione dovrà essere costituita dai seguenti Plichi:

Documentazione amministrativa (Plico 1); **Proposta di Gestione** (Plico 2); **Offerta economica** (Plico 3);

La Documentazione amministrativa (Plico 1) comprenderà i documenti previsti ai precedenti punti A), B), C), D).

La Proposta di Gestione (Plico2) andrà **predisposta in modo sintetico**, seguendo l'apposito **Schema Tipo** (Allegato 3) che dovrà essere compilato in ogni sua parte per consentire una valutazione quanto più omogenea e comparativa della proposta **e completa degli allegati, dichiarazioni e documentazione prevista**, tenendo presenti gli obiettivi generali e quelli prioritari indicati all'art. 1.

La Proposta di Gestione dovrà mettere in luce le **modalità di gestione** dell'alpe/malga, le **risorse** (economiche, personali e strumentali) utilizzate, il **programma-tipo** delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali **interventi di valorizzazione** dei fabbricati in concessione con relativo piano finanziario che tenga conto della possibilità di **detrarre dall'importo dovuto a titolo di canone annuo di un importo fino al 50 % del canone di aggiudicazione per migliorie oggetto di concessione, preventivamente concordate e autorizzate da ERSAF.**

Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente, indicando tutti gli elementi necessari onde poterne valutarne qualità ed efficacia.

La Proposta di Gestione, limitatamente agli impegni gestionali evidenziati nella successiva Tabella A), è vincolante per il proponente e costituisce parte integrante e sostanziale del Capitolato di Concessione.

La Proposta di Gestione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante Capo Fila l'ATI/ATS.

Eventuali spese relative alla predisposizione della Proposta di Gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla gara.

L'Offerta economica (Plico 3) formulata su base annua ed in rialzo rispetto al canone posto a base d'asta, dovrà essere redatta esclusivamente sull'apposito modello (Allegato 4) e dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante**; nel caso di ATI/ATS costituite o costituende, dovrà essere **sottoscritta da tutti i mandanti.**

8) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La documentazione amministrativa dovrà essere inserita in una busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura **“Plico 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.

La Proposta di Gestione dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura **“Plico 2 - PROPOSTA DI GESTIONE”**.

L'Offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura **“Plico 3 - OFFERTA ECONOMICA”**.

Le tre buste, oltre alla **Domanda di partecipazione** (Allegato 1), andranno inserite in un unico e più grande plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - **a pena di esclusione dalla gara** - riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente descrizione ben evidenziata:

“ASTA PUBBLICA PER CONCESSIONE MALGA VESTA DI CIMA”

Il plico andrà indirizzato a:

ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste sede Territoriale Sede territoriale di Gargnano - Via Oliva 32 25084 Gargnano (BS).

Il plico potrà essere consegnato - **entro e non oltre - le ore 16.30 del 06/04/2023**, con le seguenti modalità:

- a mano;
- a mezzo del servizio postale;
- a mezzo di corriere espresso;

presso l'Ufficio Protocollo, il quale osserva il seguente orario:

- * dal lunedì al giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30;
- * il venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Scaduto il suddetto termine perentorio, non sarà accettato alcun plico.

ERSAF non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento di plichi e/o per il mancato recapito dovuto a inesatte indicazioni del recapito o a disguidi postali. In particolare, non farà fede la data di apposizione del timbro postale accettante e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

L'apertura delle buste avrà luogo presso la sede territoriale di ERSAF di GARGNANO (BS) , in presenza e/o a mezzo di collegamento Microsoft Teams, previa pubblicazione della data della seduta sul sito istituzionale di ERSAF www.ersaf.lombardia.it, sezione “Bandi di gara e contratti” – “Bandi di gara” - Bandi di gara e avvisi attivi” che avrà valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

9) MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

La concessione della Malga Vesta di Cima sarà aggiudicata in favore dell'operatore economico che avrà presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa** in base alla valutazione delle offerte effettuata dalla apposita Commissione giudicatrice mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- **Impegni gestionali**, rilevabili dalla proposta gestionale formulata dal proponente, per un massimo di 80 punti;
- **Offerta economica**, per un massimo di 20 punti.

I criteri per l'assegnazione di punteggi in base agli impegni gestionali sono riportati nella seguente Tabella A:

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi.	Min-Max
1- Sede aziendale principale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare. Comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio: punti 5; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1.	0-5
2 - Età del titolare dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 31 a 35 anni: punti 2; da 36 a 40 punti 1; (la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione)	0-3
3 - Superficie a prato, prato pascolo , in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha - punti 3; da 3 a 3,99 ha - punti 2; da 2 a 2,99 ha - punti 1; da 1 a 1,99 ha - punti 0,5. (allegare fascicolo aziendale completo e aggiornato comprovante il possesso e l'ubicazione dei mappali e della superficie complessiva; sono esclusi dal conteggio i terreni a solo pascolo)	0-3
4 - Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punti per start-up con meno di due anni. (allegare certificazione attestante l'inizio effettivo dell'attività; la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione).	0-4
Totale parziale massimo	15
A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min-Max
5 - Età del conduttore responsabile della gestione/Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni - punti 6; da 31 a 40 anni - punti 2; (la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione) (allegare - pena attribuzione punti 0 - impegno sottoscritto del Capo Malga ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-6

6 - Esperienza maturata dal Capo Malga o dalle aziende aderenti: 1 punto per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 5 punti. (allegare idonea documentazione comprovante compiutamente l'attività svolta, pena attribuzione punti 0)	0-5
7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione - Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 3 punti; (allegare idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)	0-3
8 -Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti/ aziende aderenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 3 punti. (allegare, idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)	0-3
9 - Presenza del nucleo familiare del proponente e/o aziende aderenti continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 4; presenza per un minimo di giorni trenta anche non consecutivi: punti 1. (allegare impegno sottoscritto dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, pena attribuzione punti 0)	0-4
10- Componente femminile adulta Capo malga o personale operante in alpeggio: presente continuativamente per tutta la stagione punti 5; solo occasionalmente, punti 1 (allegare impegno sottoscritto in caso di coadiuvante pena attribuzione punti 0)	0-5
11-Proprietà del bestiame monticato del richiedente: oltre il 50 % punti 5; dal 30 al 49 % punti 3; (allegare dichiarazione <i>ad hoc</i>, pena attribuzione punti 0);	0-5
12 - Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori: 0,5 punti per ogni tipologia, ad esempio: equidi (minimo 4), animali di bassa corte (minimo 20), suini (minimo 2), arnie (minimo 10), Specie dichiarata in via di estinzione punti 1 ogni 3 UBA monticate; (allegare impegno <i>ad hoc</i>, pena attribuzione punti 0)	0-3
13 - Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo redatto da tecnico abilitato da predisporre d'intesa con ERSAF, a cura e spese del concessionario, a seguito di aggiudicazione: punti 6; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico: punti 2. <u>(allegare impegno <i>ad hoc</i>, pena esclusione dalla procedura di concessione)</u>	2-6
14 - Assistenza tecnica in Malga Vesta di Cima fornita da: veterinario + tecnico gestione pascolo: punti 3; veterinario: punti 1; tecnico gestione del pascolo: punti 1; (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n. minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione, pena attribuzione punti 0).	0-3

15 - Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro, in aggiunta alle obbligazioni contrattuali, previste nel Capitolato di Concessione, da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 0,5 punto/giornata; (massimo 3 punti). (Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attività dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).	0-3
16 - Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF - Foreste da Vivere (a pena di esclusione dalla procedura di concessione) Ad esempio: festa dell'alpeggio; giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali; visite e laboratori didattici; eventi tematici; iniziative a carattere ludico-sportivo: punti 2 per ogni iniziativa/evento con massimo di 4 punti. (Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attività dovranno, essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).	2-4
17 - Coinvolgimento del partenariato locale: 2 punti per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; 1 punto per collaborazione con malghe confinanti, 1 punto per ogni azienda agricola aderente. Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione e le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita. Suddette attività dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario. (allegare accordi sottoscritti con i soggetti coinvolti a pena di esclusione dalla procedura di concessione)	1-5
Totale parziale A2 massimo	55
A3 - Valutazione della Commissione giudicatrice	
18 - Proposte riguardanti la valorizzazione delle strutture e infrastrutture in concessione e di altre presenti nella foresta – in relazione alla casistica presentata ed alla possibilità di attuazione concreta.	2-5
19 - Qualità della Proposta di Gestione in termini di chiarezza e completezza, coerenza con le finalità e gli obiettivi della concessione, aspetti di innovazione e di impegno finanziario, concretezza delle proposte e modalità di attuazione (punteggio attribuito dalla Commissione).	2-5
Totale parziale A3 massimo	10
Totale complessivo massimo (A1+A2+A3)	80

La **soglia massima** del punteggio relativo alla tabella A è di **punti 80**.

La **soglia minima** del punteggio relativo alla Proposta di Gestione è di **punti 30** necessari e sufficienti per essere ammessi alla Fase 3 - Apertura Offerte Economiche.

Il Punteggio complessivo attribuito alla Proposta Gestionale presentata dall'operatore (minimo 30 - massimo 80), **dovrà necessariamente contemplare il conseguimento del punteggio minimo previsto per tutti gli impegni nn. 13/16/17 pena la non ammissione** alla Fase 3 - Apertura Offerte Economiche.

In caso di **presentazione di una sola Offerta** la cui Proposta di Gestione raggiunga un punteggio pari o superiore a 30, ma non raggiunga il punteggio minimo per uno o più degli impegni nn. **13/16/17**, la Commissione giudicatrice potrà, a suo insindacabile giudizio, valutare comunque l'ammissione della stessa alla successiva Fase 3 - Apertura Offerte Economiche.

Criteri per l'assegnazione di punteggi in base alla Proposta gestionale (max 80 punti)

Per l'attribuzione del punteggio alla Proposta gestionale si procederà secondo il seguente criterio: alla Proposta gestionale con valutazione più alta verranno attribuiti **80 punti**, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$\text{n. punti} = (80 \times (\text{punti della valutazione gestionale} - \text{soglia di 30 punti}) / (\text{Valutazione più alta} - 30)).$$

Criteri per l'assegnazione di punteggi in base all' Offerta economica (max 20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio all'Offerta economica si procederà secondo il seguente criterio: all'offerta più alta verranno attribuiti 20 punti, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$\text{n. punti} = (20 \times (\text{importo offerto} - \text{canone a base d'asta}) / (\text{canone più alto} - \text{canone a base d'asta})).$$

10) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 19/05/1997 n. 14, per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata apposita Commissione giudicatrice come stabilito dai “*Criteri e modalità di concessione delle malghe/alpi di proprietà di Regione Lombardia per l'esercizio dell'attività d'alpeggio*” aggiornati con Deliberazione del CdA n. III/174 del 27/11/2015.

La Commissione valuterà le Proposte di gestione e le Offerte economiche secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

In particolare, la Commissione:

Fase 1 - Commissione in seduta pubblica:

La Commissione giudicatrice verifica la regolare e integra ricezione dei plichi pervenuti, apre la busta “**Plico 1 - Documentazione Amministrativa**”, verifica la correttezza e completezza della documentazione prodotta procedendo ad eventuali esclusioni di domande non in regola ed ammettendo, alla successiva Fase 2, le domande ritenute valide e complete.

Procede all'apertura delle buste denominate “**Plico 2 - Proposta Gestionale**” e ne verifica il contenuto.

Provvede a fornire comunicazione sulla data e orario di espletamento della **Fase 3 - apertura buste Offerte economiche**.

Fase 2 - Commissione in seduta riservata (a porte chiuse):

La Commissione giudicatrice si riunisce per la disamina delle proposte gestionali contenute nel “**Plico 2 - Proposta Gestionale**”, attribuendo il punteggio in ottemperanza ai criteri previsti nella Tabella A) del presente Bando.

Le Proposte gestionali che avranno superato le soglie minime previste dal Bando saranno ammesse alla Fase 3 – apertura Offerte economiche con l’attribuzione del punteggio calcolato secondo le formule previste dal Bando.

La Commissione giudicatrice potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere eventuali chiarimenti in merito alla Proposta di Gestione ed effettuare opportune verifiche in merito alla documentazione presentata; ciò potrà comportare anche la momentanea sospensione della gara.

Fase 3 - Commissione in seduta pubblica:

La Commissione apre le buste “**Plico 3 - Offerta Economica**” dando lettura delle offerte economiche e calcolandone pertanto il corrispondente punteggio secondo i criteri previsti dal Bando.

La Commissione provvede a stilare la **graduatoria provvisoria** degli operatori ammessi ai quali verrà attribuito il punteggio complessivo dato dalla somma dei punti conseguiti nella Fase 2 - Proposta gestionale e nella Fase 3 - Offerta economica.

A parità di punti complessivi, la proposta di aggiudicazione provvisoria sarà in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior numero di punti attribuiti per gli **impegni di gestione**; in caso di ulteriore pareggio, la proposta di aggiudicazione provvisoria, opererà in favore del **concorrente più giovane** di età; in caso di ulteriore pareggio, si procederà a **sorteggio pubblico**.

In caso di **rinuncia o recesso** dell'aggiudicatario, ERSAF si riserva la facoltà di assegnare la concessione seguendo l'**ordine decrescente della graduatoria** o di indire una nuova procedura di concessione.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una **singola offerta valida**.

I partecipanti alla gara - inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari - sono vincolati alla propria offerta **per 90 giorni** dalla data di apertura delle offerte.

L'**esito** della gara verrà **pubblicato** sul sito istituzionale di ERSAF www.ersaf.lombardia.it, sezione “Bandi di gara e contratti” – “Bandi di gara” - Bandi di gara e avvisi scaduti – esiti gare” e sarà **comunicato** a ciascun partecipante, a mezzo PEC, all’indirizzo fornito dall’operatore nella domanda di partecipazione.

L’aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'Azienda concessionaria ma non costituisce la conclusione del **contratto**, il quale verrà stipulato **solo dopo le necessarie verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore** e la conseguente **aggiudicazione definitiva** della concessione con l’approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

11) CANONE DI CONCESSIONE

Nel caso di aggiudicazione a giovani agricoltori (18-30 anni alla data di inizio concessione) e limitatamente al primo triennio, in relazione alla onerosità degli impegni gestionali, è prevista la riduzione del canone di aggiudicazione commisurata ai punti conseguiti dalla valutazione della proposta gestionale (tab. A2 + A3) come segue:

1° anno riduzione pari al 100% dei punti conseguiti, 2° anno 50%, 3° anno 25%

*Es. canone offerto € 17.000,00 punti conseguiti 40: 1°anno 100% di 40 * 17.000 = - 6.800,00;
2° anno - 3.400,00, 3° anno - 1.700,00;*

La riduzione verrà applicata esclusivamente a seguito del rispetto di tutti gli impegni gestionali assunti e degli obblighi di capitolato.

Il canone di concessione sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT del costo della vita a partire dal secondo anno e dovrà essere versato con le modalità e nei termini di cui alle disposizioni approvate con Deliberazione del CdA n. III/174 del 27/11/2015.

In caso di aggiudicazione, **per il mancato rispetto degli impegni gestionali** (punti da 1 a 22 della tabella A), non dipendenti da cause di forza maggiore, verrà applicata, per l'anno d'inadempienza, una penale data da:

(canone offerto/punti gestionali conseguiti) x numero dei punti assegnati all'impegno non adempiuto.

12) ITER CONCESSORIO

Decorsi 30 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione provvisoria ed espletate le opportune verifiche e previa acquisizione dell'informativa antimafia ex D. lgs. 159/2011, si procederà all'aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione del Contratto e del Capitolato di Concessione, con l'eventuale assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza del concessionario, ai sensi dell'art. 45 della L. 03/05/1982 n. 203.

Prima della sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà provvedere alla costituzione del deposito cauzionale ed alla attivazione delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, previsti nel Contratto e nel Capitolato di Concessione.

A garanzia degli impegni comunque assunti quale concessionario, il deposito cauzionale, **d'importo pari al canone offerto*1,5 e della durata di mesi 4 oltre la scadenza naturale del contratto di concessione**, dovrà essere presentato sotto forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, esigibile a prima richiesta di ERSAF e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta di ERSAF.

La cauzione sarà restituita/svincolata solo dopo 4 mesi dalla naturale scadenza della concessione e/o, in caso di recesso o di risoluzione anticipata, dopo la riconsegna dei beni mobili ed immobili e verifica del rispetto degli oneri contrattuali da parte del concessionario.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale **entro il termine di venti giorni** naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione provvisoria della concessione, **decadrà automaticamente dall'aggiudicazione** senza bisogno di altre formalità e aggiudicatario sarà l'operatore che si è collocato in graduatoria nella posizione immediatamente successiva a quella del decaduto.

Il concessionario è tenuto inoltre ad attivare una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi**, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti di ERSAF e dei suoi dipendenti.

È a carico del concessionario **la polizza per la copertura del rischio locativo per danni causati agli immobili demaniali** e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore di ERSAF.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo i cui importi di massimale non potranno essere inferiori, rispettivamente a € 1.500.000,00 e € 200.000,00 dovranno essere consegnate ad ERSAF in sede di sottoscrizione del Contratto e del Capitolato di Concessione, unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale, da trasmettere tutti gli anni.

Ove nel termine previsto di giorni 30 dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria - il concessionario non abbia provveduto alla stipula del Contratto di concessione, ERSAF potrà procedere all'annullamento dell'aggiudicazione, scorrere, eventualmente, la graduatoria, ove esistente e procedere all'applicazione delle sanzioni previste in danno secondo le normative vigenti. Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione, nessuna esclusa, saranno a totale carico del concessionario.

13) NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del General Data Protection Regulation (GDPR) di cui al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante; il loro conferimento ha natura obbligatoria.

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

14) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Bando, si fa riferimento al Capitolato di Concessione ed alle norme vigenti in materia.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando e nello schema di Contratto/Capitolato di concessione.

15) RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Il Bando e relativi allegati, sono pubblicati sul sito istituzionale di ERSAF, www.ersaf.lombardia.it nella sezione **“Bandi di gara e contratti” – “Bandi di gara” - Bandi di gara e avvisi attivi**”.

L'Avviso di gara è inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Gargnano (BS) e all'Albo Pretorio della Comunità Montana di Alto Garda Bresciano.

Eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla presente procedura di concessione, sono da presentare **esclusivamente mezzo PEC** al seguente indirizzo: ersaf@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre **7 giorni** - ovvero entro e non oltre - le **ore 16.30** del giorno 30/03/2023 - dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le FAQ che dovessero pervenire e le relative risposte saranno progressivamente pubblicate, in maniera anonima, sul sito istituzionale di ERSAF, nella sezione anzidetta, a beneficio di tutti i potenziali partecipanti.

f.to **Dott.ssa Bruna Comini**

Dirigente

“Struttura Sistemi Agroforestali Lombardia Est e Biodiversità”

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La procedura adottata per la redazione del presente bando segue le disposizioni dei provvedimenti di seguito elencati:

Legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari);

L.R. 19 maggio 1997 n. 14 e successive modifiche e integrazioni;

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57);

D.G.R. VII/15276 del 28.11.2003 (Disposizioni per il coinvolgimento delle aziende agricole nella manutenzione del territorio rurale e montano)

D.G.R. 30.01.2004 n. 7/16156 - Piano regionale degli alpeggi;

Regolamento (CE) n. 1974/2006;

L.R. n. 31/2008 (Disciplina regionale dell'agriturismo);

L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).

Spett.le
E.R.S.A.F.
Struttura Sistemi Agroforestali
Lombardia Est
Sede Operativa Gargano
Via Oliva 32
25084 GARGNANO (BS)

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/capofila:

- dell'Azienda agricola _____
- della Società Cooperativa _____
- della Società agricola _____
- ATI/ATS _____
- (altro) _____

con la presente istanza,

CHIEDE DI PARTECIPARE

all'Asta pubblica per la concessione della Malga Vesta di Cima in Comune di Gargnano (BS), per il periodo 2023-2028 e a tale scopo, trasmette la documentazione come segue.

In una busta chiusa e sigillata su tutti i lembi - a pena di esclusione - riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura:

“CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA MALGA VESTA DI CIMA”

contenente i seguenti tre plichi chiusi e sigillati su tutti i lembi - a pena di esclusione - riportanti all'esterno la denominazione del concorrente e le diciture:

“Plico 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 2 del Bando);
- Documentazione di cui all'art. 6 del Bando.

“Plico 2 PROPOSTA DI GESTIONE” contenente:

Proposta di Gestione formulata secondo lo Schema-Tipo di cui all'allegato 3 del Bando, costituita da n. fogli, dattiloscritti e sottoscritti dal titolare/legale rappresentante/capofila ATI/ATS, completa in tutte le sue parti, da n. _____ dichiarazioni e da eventuali schede illustrative delle specifiche attività previste e/o altra documentazione che si ritenga di voler produrre ai fini della presente procedura.

“Plico 3 OFFERTA ECONOMICA” contenente:

Offerta economica formulata secondo lo Schema-Tipo di cui all'allegato 4 del Bando, e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante/capofila e da tutti i mandanti dell'ATI/ATS.

(Luogo e data) _____

Firma del
Titolare/Legale rappresentante/Capofila

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il.....
residente a (Prov.....) in vian.....
domiciliato/a (Prov.....) in vian.....
Codice Fiscale..... P.IVA.....

In qualità di titolare, legale rappresentante, capofila, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445, previste in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.

In relazione alla richiesta di concessione dell'Malga Vesta di Cima nella FDR Gardesana Occidentale in Comune di Gargnano (BS) di proprietà della Regione Lombardia e gestita da ERSAF per il periodo 2023-2028

DICHIARA

- a. di godere dei diritti civili e politici;
- b. di non essere stato sottoposto a procedimenti/condanne penali comportanti la sanzione accessoria del divieto di contrattazione con la Pubblica amministrazione;
- c. di avere l'obbligo / di non avere l'obbligo di osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 sui disabili (cancellare l'ipotesi che non ricorre);
- d. la regolare posizione contributiva dei dipendenti dal punto di vista previdenziale ed assistenziale;
- e. che l'impresa, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di scadenza della gara per la concessione;
- f. che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse e dei conseguenti adempimenti;
- g. che in qualità di titolare, legale rappresentante, capofila (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- h. che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato né a carico del legale rappresentante;
- i. che non sussistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- j. che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- k. che al momento della presentazione dell'offerta non sussiste alcun debito né alcun contenzioso in atto nei confronti dell'Ente concedente;

- l. di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture oggetto della concessione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione della Proposta di Gestione e sul prezzo offerto per la concessione stessa;
- m. di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- n. che la gestione dell'Malga Vesta di Cima verrà condotta da: imprenditore agricolo individuale / società agricola / cooperativa agricola / associazione temporanea di Impresa o di Scopo comprendente almeno un imprenditore agricolo a titolo principale o imprenditore agricolo professionale (I.A.P.) per la conduzione malga;
- o. di aver preso visione degli schemi di Contratto di Concessione e di Capitolato di Concessione con gli annessi allegati dell'Malga Vesta di Cima oggetto di Bando e di accettarli e di attuarli in ogni loro parte in caso di aggiudicazione della concessione;
- p. di essere in possesso della struttura organizzativa e del bestiame adeguati alla buona gestione delle attività oggetto di Bando;
- q. di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- r. di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà all'ERSAF e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all'ERSAF, se ritenuta idonea dall'Amministrazione;
- s. di essere disponibile a collaborare attivamente con l'ERSAF nella promozione dell'attività dell'Malga Vesta di Cima e nella informazione sulla Foresta Demaniale Regionale in cui l'alpeggio è inserito consapevole che l'area ricade in un ambito di tutela ambientale Sito di Natura 2000;
- t. di essere disposto ad impegnarsi a collaborare con ERSAF con personale ed attrezzature proprie per le attività di sperimentazione da concordare e che possono prevedere la necessaria remunerazione;
- u. di essere disponibile a definire ulteriori accordi qualora l'ERSAF manifesti la necessità di verificare aspetti tecnico-organizzativi relativi alla concessione.

(luogo e data) _____

Il dichiarante/
il Capofila e tutti i mandanti
(ATI/ATS)

Allegati: Carta/e d'identità, fronte e retro, in corso di validità di tutti i firmatari

PROPOSTA DI GESTIONE DELLA MALGA VESTA DI CIMA

PER IL PERIODO 2023-2028

Il sottoscritto Nome Cognome
 nato/a il Codice Fiscale
 residente nel Comune di Provincia
 Via/Piazza..... n.
 Tel. Fax..... Cell.....
 e-mail..... Pec
 In qualità di della
 Denominata:
 Codice fiscale..... Partita IVA
 con sede legale in Via/Piazza n°
 e sede operativa in Via/Piazza n°.....
 Comunità Montana.....

Viste le finalità stabilite dal Bando di gara per la concessione **della Malga Vesta di Cima**.

Formula la seguente proposta gestionale

(SCHEMA TIPO DELLA PROPOSTA)

1. Presentazione della Azienda proponente

(Sintetica descrizione dell'Azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e; andranno indicate anche eventuali terreni a mezza costa in proprietà e/o possesso utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo. Opportuno un minimo di documentazione fotografica).

2. Motivazioni ed obiettivi della gestione della malga

(Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici attesi in relazione alla gestione dell'alpe/malga).

3. Personale impiegato per la gestione della malga

(Andrà riportato il nominativo del soggetto presente in alpe in modo continuativo avente la responsabilità della gestione, esperienze professionali in materia di alpeggio ecc.

Andranno elencati anche gli altri soggetti che lo affiancheranno specificando: genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio, presenza a tempo pieno o a tempo parziale ecc.

Andrà altresì precisato chi si occuperà delle attività casearie, descrivendone l'esperienza maturata nella trasformazione di prodotti lattiero – caseari nonché eventuali corsi formativi specifici frequentati.

Andrà evidenziato se sull'alpeggio sarà presente il nucleo familiare del gestore e l'eventuale presenza femminile allegando le dichiarazioni ad hoc previste).

4. Bestiame da monticare

(Andranno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Andrà anche illustrata l'eventuale monticazione di razze oggetto di tutela nonché la presenza di allevamenti minori.

Andrà illustrato come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti, allegando le dichiarazioni ad hoc).

5. Modalità di utilizzo del pascolo

(Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare eventuali diverse tipologie di animali (Bovini, ovini, caprini ed equini), in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo.

Dovrà inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intende valorizzare le zone di pascolo divenute marginali ai fini dell'utilizzo delle risorse foraggere, del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e della conservazione della biodiversità nonché eventuali conduzioni sperimentali o innovative del pascolo.

Dovrà essere indicato l'eventuale impegno a predisporre a cura di un tecnico abilitato di un piano di pascolo dettagliato).

6. Attività di manutenzione ambientale

(Andranno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale: decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc., quantificando l'entità degli interventi annuali previsti e il personale coinvolto, sia interno all'azienda che esterno, partners).

7. Tipologia delle produzioni aziendali e attivazione della filiera corta

(Andranno indicati almeno i seguenti elementi:

tipologia di latte prodotto (bovino, caprino), modalità di mungitura che si intende adottare, mezzi utilizzati, modalità e periodicità delle analisi di controllo e applicazione del metodo dell'HACCP;

tipologia e diversificazione dei prodotti caseari;

tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi),

illustrando, altresì, eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta, i contatti avviati o in corso con gruppi di acquisto solidale ecc.).

8. Attività promozionale, agrituristica e didattica ambientale

(Andrà descritto come, in relazione alle strutture ed agli spazi disponibili, si intende sviluppare la produzione di servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità. (Giornate di Promozione dell'alpeggio in collaborazione con i gestori dei bivacchi e/o rifugi; festa annuale della malga; giornate di degustazione e promozione prodotti di malga in collaborazione con altre aziende ecc. Le iniziative possono riguardare i settori pastorale, eno-gastronomico, ambientale, agro-alimentare, culturale e didattico, turistico-sportivo, sociale.

Opportuna una scheda descrittiva degli eventi più significativi che s'intende proporre nei vari anni.

Per ogni iniziativa-evento che si intende attuare annualmente, il proponente dovrà compilare una scheda illustrativa (vedi schema qui di seguito) da allegare alla proposta gestionale.

Elementi minimi delle iniziative proposte da indicare, essenziali alla valutazione. **Predisporre una scheda descrittiva per ciascuna attività proposta:** ad es. per iniziative agrituristiche, eventi in collaborazione con partner locali ecc.

N. progressivo attività: ...

Titolo attività: ...

Descrizione: ...

Personale impiegato: ...

Soggetti esterni e partenariato coinvolti: ...

Periodo dell'anno: ...

Durata: ...

Eventuali costi per l'utenza: ...

Altre informazioni: ...

9. Coinvolgimento di partners pubblici e privati

(È obbligatorio il coinvolgimento di partners pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o istituti di ricerca, istituti scolastici, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali; associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi, operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale ed educativo, malghe confinanti.

Dovranno essere indicati:

- numero e descrizione dei soggetti coinvolti;
- le iniziative e attività ad essi collegate;
- la durata della collaborazione e il personale coinvolto nelle varie attività.

È obbligatoria la presentazione, in allegato, degli impegni scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative).

10. Proposte operative

(Riportare eventuali concrete proposte finalizzate alla valorizzazione dell'area e dei fabbricati in concessione; di percorsi tematici e peculiarità storico-etnografiche, naturalistiche della foresta regionale, azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché proposte riguardanti attività formative, didattiche, sperimentali, innovative inerenti le attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore dell'alpe, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio).

11. Investimenti previsti e modalità del loro recupero

(In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione, potranno essere proposti interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico., valorizzazione dei fabbricati rurali utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature, con oneri a carico del proponente e recupero delle somme investite mediante detrazione dal canone di concessione. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione).

12. Eventuali problematiche e criticità per l'attuazione della Proposta di Gestione

(Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento di ERSAF).

A compendio riportare l'autovalutazione degli impegni gestionali che si intendono assumere:

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi.	Min- Max	Autovalutazione
1- Sede aziendale principale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare. Comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio: punti 5; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1.	0-5	
2 - Età del titolare dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 31 a 35 anni: punti 2; da 36 a 40 punti 1; (la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione)	0-3	
3 - Superficie a prato, prato pascolo, in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha - punti 3; da 3 a 3,99 ha - punti 2; da 2 a 2,99 ha - punti 1; da 1 a 1,99 ha - punti 0,5. (allegare fascicolo aziendale completo e aggiornato comprovante il possesso e l'ubicazione dei mappali e della superficie complessiva; sono esclusi dal conteggio i terreni a solo pascolo)	0-3	
4 - Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punti per start-up con meno di due anni. (allegare certificazione attestante l'inizio effettivo dell'attività; la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione).	0-4	
Totale parziale massimo	15	
A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min- Max	
5 - Età del conduttore responsabile della gestione/Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni - punti 6; da 31 a 40 anni - punti 2; (la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione) (allegare - pena attribuzione punti 0 - impegno sottoscritto del Capo Malga ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-6	
6 - Esperienza maturata dal Capo Malga o dalle aziende aderenti: 1 punto per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 5 punti. (allegare idonea documentazione comprovante compiutamente l'attività svolta, pena attribuzione punti 0)	0-5	
7- Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione - Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 3 punti; (allegare idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)	0-3	
8 -Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti/ aziende aderenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 3 punti. (allegare, idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)	0-3	

9 - Presenza del nucleo familiare del proponente e/o aziende aderenti continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 4; presenza per un minimo di giorni trenta anche non consecutivi: punti 1. (allegare impegno sottoscritto dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, pena attribuzione punti 0)	0-4	
10- Componente femminile adulta Capo malga o personale operante in alpeggio: presente continuativamente per tutta la stagione punti 5; solo occasionalmente, punti 1 (allegare impegno sottoscritto in caso di coadiuvante pena attribuzione punti 0)	0-5	
11-Proprietà del bestiame monticato del richiedente: oltre il 50 % punti 5; dal 30 al 49 % punti 3; (allegare dichiarazione <i>ad hoc</i>, pena attribuzione punti 0);	0-5	
12 - Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori: 0,5 punti per ogni tipologia, ad esempio: equidi (minimo 4), animali di bassa corte (minimo 20), suini (minimo 2), arnie (minimo 10), Specie dichiarata in via di estinzione punti 1 ogni 3 UBA monticate; (allegare impegno <i>ad hoc</i>, pena attribuzione punti 0)	0-3	
13 - Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo redatto da tecnico abilitato da predisporre d'intesa con ERSAF, a cura e spese del concessionario, a seguito di aggiudicazione: punti 6; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico: punti 2. <u>(allegare impegno <i>ad hoc</i>, pena esclusione dalla procedura di concessione)</u>	2-6	
14 - Assistenza tecnica in Malga Vesta di Cima fornita da: veterinario + tecnico gestione pascolo: punti 3; veterinario: punti 1; tecnico gestione del pascolo: punti 1; (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n. minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione, pena attribuzione punti 0).	0-3	
15 - Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro, in aggiunta alle obbligazioni contrattuali, previste nel Capitolato di Concessione, da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 0,5 punto/giornata; (massimo 3 punti). (Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attività dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).	0-3	
16 - Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF - Foreste da Vivere (a pena di esclusione dalla procedura di concessione) Ad esempio: festa dell'alpeggio; giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali; visite e laboratori didattici; eventi tematici; iniziative a carattere ludico-sportivo: punti 2 per ogni iniziativa/evento con massimo di 4 punti. (Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attività dovranno, essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).	2-4	

17 - Coinvolgimento del partenariato locale: 2 punti per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; 1 punto per collaborazione con malghe confinanti, 1 punto per ogni azienda agricola aderente. Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale , avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione e le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita. Suddette attività dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario. <u>(allegare accordi sottoscritti con i soggetti coinvolti a pena di esclusione dalla procedura di concessione)</u>	1-5	
Totale parziale A2 massimo	55	

N.B.: in grigio le caselle con minimo **obbligatorio, pena esclusione** dalla procedura di gara.

Il sottoscritto Titolare / Legale rappresentante / Capofila,

DICHIARA

che la proposta sopra illustrata consta di n..... fogli e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, costituirà impegno gestionale ai sensi dell'art. 1 del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto (Luogo e data)_____

Firma del
Titolare/Legale rappresentante/Capofila

Spett.le
E.R.S.A.F.
Struttura Sistemi Agroforestali
Lombardia Est
Sede Operativa Gargano
Via Oliva 32
25084 GARGNANO (BS)

OFFERTA ECONOMICA

per la concessione della MALGA VESTA DI CIMA per il periodo 2023-2028

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di Titolare/Legale
rappresentante/Capofila:

- dell'Azienda agricola _____

- della Società Cooperativa _____

- della Società agricola _____
- ATI/ATS _____
- Altro _____

per la concessione dell'alpe in argomento, **offre un canone annuo di:**

€ _____ (in cifre)

Euro _____ (in lettere)

(Luogo e data) _____

FIRMA
Il dichiarante/Il Capofila
e tutti i mandanti (ATI/ATS)